

Grazia De Benedetti

Se vuoi essere considerato una persona di valore, devi creare e comunicare il tuo valore. Favorisce il successo professionale e, allo stesso tempo, è un salto di qualità anche nella sfera sociale

Selfbrand: un metodo basato sull'idea di marchio applicato all'individuo

Investi su di te



👉 Comunicare se stessi nel modo migliore è un obiettivo che tutti vorrebbero raggiungere, ma che spesso resta un sogno. Ognuno di noi conosce persone che, pur avendo le capacità per riuscire nella loro professione, non ottengono i risultati che meriterebbero.

Di frequente la causa principale è che essi usano strategie errate nell'ambito lavorativo e non solo.

Il metodo SelfBrand di Donatella Rampado, imprenditrice esperta in comunicazione, si basa sull'idea di Brand applicato all'individuo, riprendendo il suggerimento di Al Ries: "Se vuoi avere realmente successo nella vita, dovresti considerare te stesso un brand e agire di conseguenza" e richiama il concetto del self-marketing, ma con una differenza basilare: non si lavora sul "prodotto individuo", bensì sul "valore percepito e comunicato della persona", che viene ricercato, consolidato e trasmesso attraverso una serie di azioni.

Creare il proprio Brand è ben più del nome o dell'immagine, è ciò che fa la differenza nel comunicare se stessi, significa

presentarsi nel modo migliore, valorizzare i punti di forza e mettere in evidenza la propria posizione professionale, evitando che siano gli altri a dare una loro percezione, che si potrebbe anche non gradire.

Questione di metodo

Il metodo Selfbrand permette ad ognuno di modificare l'idea che gli altri hanno di lui, favorendo il successo professionale e un salto di qualità anche nella sfera familiare e sociale. -Questo percorso è per tutti. -afferma Donatella Rampado. -Casalinghe, studenti, manager, aspiranti politici, la frequenza ai miei corsi è eterogenea. L'importante è avere un obiettivo chiaro, voler davvero raggiungere la meta e poi lavorare anche sulla motivazione. L'esperienza mi permette di capire se il mio interlocutore è ben intenzionato o se è stato spinto a un obiettivo non suo.

Da sempre l'uomo cerca se stesso, l'obiettivo è la "pan-determinazione: in un primo periodo siamo determinati dall'esterno, poi diventiamo autodeterminati, la meta infine è "io arrivo dove voglio

arrivare, ma accompagnato”.

Ciò implica il coinvolgimento degli altri, che fanno da specchio al miglioramento e aiutano a capire l'efficacia della mia comunicazione” -.

Step by step

I seminari di SelfBrand, e ora anche il libro, guidano passo dopo passo una persona nel percorso di migliorare la percezione che gli altri ne hanno, attraverso un metodo costruttivo, che utilizza le migliori strategie di marketing e comunicazione, ma implica soprattutto una maggiore consapevolezza di sé.

Per questo risultato occorre seguire tutti i passaggi, dal bilancio delle competenze al sondaggio sulla percezione esterna, dal ripensare alcuni lati della propria personalità al fare un piano per sviluppare competenze e valorizzare studi ed esperienze.

Il primo passo è personalizzare il percorso di ogni persona attraverso un colloquio. Si passa così al secondo step: conoscere il proprio “mercato di riferimento”, partendo da interviste ad un panel rappresentativo tra conoscenti, amici, colleghi, familiari, per raccogliere informazioni su come si è percepiti: - La gente è disponibile e i risultati sono fantastici. -racconta Donatella Rampado. -Se qualche giudizio non piace suggerisco di non prendersela, perché è ciò che abbiamo comunicato. Potrebbe non essere vero, ma è quello che arriva agli altri. Si possono trarre informazioni anche da ciò che non viene detto.

Ad un avvocato nessuno aveva detto che si vestiva male, ma l'incongruenza dell'immagine era espressa dai commenti, che a vederlo non sembrava un avvocato...L'abito ha importanza: le persone ci giudicano nei primi 3/ 4 secondi e non è possibile riproporre la prima impressione.

Molti sono restii a trasformare la propria immagine: temono di non essere più se stessi, ma qual è la loro vera

Donatella's story



Un'imprenditrice di successo che vende la sua azienda per “riuscire a diventare mamma” e poi sente la voglia di rientrare nel mondo del lavoro e di aiutare gli altri. SelfBrand è nato dall'esperienza di Donatella Rampado, esperta in branding personale e comunicazione: -Mi interessa tirar fuori i talenti di ognuno, rafforzarli e comunicarli. Dopo la nascita di mio figlio,

ho deciso di dedicare un sabato al mese per formare gratuitamente donne che volevano tornare a lavorare, ma a frequentarlo erano uomini, imprenditori, selezionatori di personale. Ho avviato allora dei corsi di SelfBrand, non più di 12 persone alla volta per seguirle individualmente. Ora, col libro, riesco a raggiungerne molte di più.- Donatella Rampado è presidente di A.R.C.Consulting, società di consulenza e formazione da lei fondata nel 2006, che si occupa anche, unica in Italia, di marchio riferito alla persona; è docente in vari corsi per altre scuole di formazione e per Assoservizi. Da pochi mesi è uscito il suo libro SelfBrand, Fate di voi stessi un autentico Brand, edito da Franco Angeli.

immagine? Se è in contrasto con il mondo in cui agiscono, o diventano così forti da farla diventare un Brand o scelgono un mercato di riferimento più congruente.

Comunicare autenticità

Per un imprenditore il proprio marchio e quello dell'azienda vanno di pari passo, perché lui è l'opinion leader e il SelfBrand aiuta a comunicare meglio sia lui che i suoi collaboratori. In alcune scuole si consiglia di scegliere l'opinion leader e di imitarlo, ma questo non porta al successo, perché il modello non appartiene a chi cerca di assumerlo e in questo sforzo, si perdono di vista i propri valori, le emozioni, in sostanza la propria felicità. L'autenticità è fondamentale e bisogna comunicarla.

Un periodo difficile come questo, in cui il mercato del lavoro è ostile, va affrontato con competenza, con un progetto di crescita professionale, strettamente legato a quella personale. Bisogna lavorare su basi



reali, capire il proprio mix di punti deboli e di forza. SelfBrand aiuta a rientrare nel mondo del lavoro, che, specie per donne e "over 40", appare spesso una missione impossibile. L'importante è mettersi in gioco, come ha fatto una manager 55enne, che ha individuato in aziende medie o piccole chi poteva essere interessato alla sua esperienza e ha dato enfasi nel curriculum alle sue caratteristiche di grande atleta e alla quantità di persone da lei formate e inserite. Ha così cancellato il preconcetto dell'azienda che lei fosse condizionata da canoni fissi, difficile da inserire, e ha accettato il rischio di un contratto annuale, sapendo di avere il tempo per dimostrare le sue capacità.

Capire se stessi e gli altri

Grande attenzione va dedicata al colloquio: da un lato allenarsi a rispondere a tutte le obiezioni, il che spiazza l'altra parte, dall'altro lavorare sull'autostima, sulle proprie capacità, e convincersi di "farcela", che su

20 aziende almeno una dirà sì. Non è un ottimismo di facciata, perché il metodo implica un piano d'azione su di sé e il proprio network a tutto campo. Un lavoro lungo, costruito mattone su mattone, sulle necessità individuali. –A volte suggerisco cose "fuori dalle righe". –Racconta Donatella Rampado. –A un signore un po' rigido un corso di danza latino-americana, a un altro, insicuro, le arti marziali. E poi si deve imparare a rispettare chi ci sta di fronte, a cercare il lato positivo: si comprendono gli aspetti dell'altro e si comunica meglio.

Se un messaggio non è recepito, la responsabilità è di chi l'ha inviato.

Gli errori citati nel libro li ho fatti anch'io e ancora, scrivendolo, ho rivisto alcuni passaggi della mia vita. Raggiunto l'obiettivo, non va commesso l'errore di rilassarsi.

Bisogna verificare, consolidare, modificare, se necessario.

Difficile? Quando un atteggiamento entra nelle azioni quotidiane, diventa naturale. La gente cerca di vivere la vita alla rovescia: avere cose, soldi, status per poter fare di più, sentirsi appagati, felici. In realtà è il contrario. Prima bisogna essere davvero se stessi e poi si potrà fare con metodo ciò che occorre per ottenere ciò che si vuole. Il ritorno di questo lavoro-percorso è anche economico, ma è soprattutto in termini di amicizie, valore superiore.

Costruire se stessi è l'investimento più sicuro per il futuro.

